

Amici della Musica di Padova

68a stagione concertistica
2024|2025

Martedì 10 dicembre 2024

Ciclo B, Prima Volta Con Noi

Auditorium C. Pollini, Padova - ore 20.15

SIMON HÖFELE *tromba*

ELISABETH BRAUSS *pianoforte*



COMUNE DI PADOVA
Assessorato alla Cultura



REGIONE DEL VENETO

La presente stagione è realizzata con il concorso del **Ministero della Cultura**, il patrocinio del **Comune di Padova**, il contributo del **Comune di Padova - Assessorato alla Cultura** e della **Regione del Veneto**

PROGRAMMA

Jacques Ibert
(1890 - 1962)

Impromptu

George Enescu
(1881 - 1955)

Légende

Paul Hindemith
(1895 - 1963)

In einer Nacht ... op. 15 per pianoforte

n. 1 Müdigkeiten. Langsam und sehr zart

n. 2 Sehr langsam

n. 5 Ziemlich schnelle Achtel. Sehr leicht und luftig zu spielen

n. 6 Sehr lebhaft, flimmernd

n. 13 Foxtrott. Sehr rhythmisch

n. 14 Finale: Doppelfuge mit Engführungen. Kraft, nicht zu schnell

Sonata

Mit Kraft

Mäßig bewegt

Trauermusik (Sehr langsam)

* * * * *

Amici della **Musica** di **Padova**

Toshio Hosokawa
(1955)

Im Nebel

Giacinto Scelsi
(1905 - 1988)

Quatre Pièces pour trompette seule
I. senza sord.
II. senza sord.
III. con sordina metallica
IV. usare sordina variabile

Bernd Alois Zimmermann
(1918 - 1970)

Capriccio per pianoforte

Bohuslav Martinů
(1890 - 1959)

Sonatina H.357
Allegro moderato, Poco Andante

SIMON HÖFELE

Simon Höfele è il vincitore del più importante premio tedesco di musica classica, l'OPUS KLASSIK 2020, e in breve tempo si è affermato a livello internazionale come uno dei trombettisti di maggior successo della giovane generazione. Come solista, ha già suonato con molte orchestre importanti, tra cui la Royal Concertgebouw Orchestra, la BBC Symphony Orchestra, la BBC Philharmonic, la BBC Scottish Symphony Orchestra, la BBC National Orchestra of Wales, l'Orchestra Filarmonica di Shanghai, l'Orchestra Sinfonica di Berna, il Musikkollegium Winterthur, la Tonkünstler Orchestra, la Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, la Konzerthausorchester Berlin, SWR Symphonieorchester, MDR Sinfonieorchester (Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia), NDR Radiophilharmonie, Deutsche Radio Philharmonie, Stuttgarter e Duisburger Philharmoniker, Staatskapelle Halle, Beethoven Orchester Bonn, Mahler Chamber Orchestra, Munich Chamber Orchestra, Deutsche Kammerphilharmonie Bremen e l'Orchestre de Chambre de Lausanne.

Nella stagione 2023/24 Simon Höfele si è esibito, tra l'altro, con la Deutsches Symphonie-Orchester Berlin, la WDR Sinfonieorchester, l'Orchestra Sinfonica di Lucerna, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI, la Staatsphilharmonie Nürnberg e lo Staatstheater Darmstadt.

Oltre a eseguire il repertorio familiare della tromba, che spazia da Telemann, Tartini, Hummel e Mozart a Jolivet, Arutjunjan e Zimmermann, Simon Höfele è molto entusiasta della musica contemporanea.

Simon Höfele è un interprete altrettanto entusiasta della musica da camera in un'ampia varietà di combinazioni. Tra i suoi partner figurano i pianisti Elisabeth Brauß e Frank Dupree e il compositore e pianista Kaan Bulak.

Simon Höfele ha firmato con Berlin Classics come artista esclusivo. Il suo album “Standards” con i concerti per tromba di Haydn, Hummel, Arutjunjan e Copland, registrato con la BBC Scottish Symphony Orchestra e la BBC National Orchestra of Wales dirette da Duncan Ward e pubblicato all'inizio del 2020, è stato acclamato dalla critica musicale e premiato con il premio OPUS KLASSIK 2020 come “registrazione concertistica dell'anno”. Anche l'album “New Standards”, con brani classici da recital di Hindemith, Honegger, Francaix ed Enescu, pubblicato nella primavera del 2021, e il suo ultimo album “Nobody Knows” (2023), con opere contemporanee per tromba e orchestra, sono stati accolti con i più alti elogi da parte di recensori e organizzatori di concerti.

Per il nuovo album “No clouds in Haraz” (2024), collabora con Kaan Bulak, che fonde gli stili nelle sue composizioni, incorporando e combinando le influenze del Medio Oriente e della musica contemporanea con il linguaggio sonoro elettronico di Berlino.

Insegna come “Visiting Artist” al Royal Birmingham Conservatoire e tiene diverse masterclass.

ELISABETH BRAUSS

La pianista Elisabeth Brauss è stata elogiata dalla rivista Gramophone per “la maturità e la raffinatezza delle sue interpretazioni ponderate” che “sarebbero l'orgoglio di qualsiasi pianista con il doppio dei suoi anni”. Nata ad Hannover nel 1995, Elisabeth si sta rapidamente affermando come una delle musiciste più entusiastanti e versatili della sua generazione.

Ex membro del BBC New Generation Artist Scheme, Elisabeth continua ad apparire regolarmente con impegni da solista, da camera e in concerto in tutto il Regno

Amici della Musica di Padova

Unito. Nel 2021 ha debuttato ai BBC Proms, eseguendo il Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 di Mozart con la BBC Philharmonic Orchestra. Nell'ambito di una nuova collaborazione tra questo programma e l'Orchestra Hallé, le è stato conferito il Terence Judd-Hallé Award, assegnato a un diplomatico della NGA considerato all'apice di un'importante carriera internazionale. In questa stagione, Elisabeth torna alla Staatsorchester Stuttgart e debutta con la Royal Liverpool Philharmonic, la London Chamber Orchestra e lo Staatstheater Meininge.

Si esibisce regolarmente alla Wigmore Hall e in questa stagione è presente in recital anche alla St George's Bristol, alla St John's International Piano Series Oxford e al Royal Welsh College of Music. Altri appuntamenti recenti includono la Finnish Radio Symphony, l'Hallé, la BBC Symphony, la BBC Scottish Symphony e l'Ulster Orchestras, oltre a date con la Deutsche Kammerphilharmonie Bremen, la NDR Radiophilharmonie Hannover, l'Orchestra Sinfonica della Radio di Francoforte e la Staatsphilharmonie Nürnberg nella sua natia Germania.

Durante la stagione 2022/23, Elisabeth è stata Artist in Residence presso l'Edesche Concertzaal, esibendosi in concerti solistici e da camera. Elisabeth collabora anche con il compositore Max Richter ed è apparsa nel suo Reflektor Festival alla Elbphilharmonie Hamburg. Nel maggio 2017 è uscito il CD di debutto di Elisabeth con opere di Beethoven, Prokofiev, Chopin e Denhoff, pubblicato da OehmsClassics.

Ha ricevuto il plauso della critica ed è stato nominato "Editor's Choice" da Gramophone Magazine. Da allora ha pubblicato altri tre album, collaborando con Valentino Worlitzsch, Simon Höfele e la Beethoven Orchester Bonn con composizioni di Max Richter per commemorare il 250° anniversario di Beethoven.

NOTE AL PROGRAMMA

Il programma della serata apre le porte a mondi raramente esplorati, a timbri e ritmi apparentemente strani e meravigliosi, a terre lontane e stili inimmaginabili. Il programma attraversa lo sviluppo musicale del XX secolo, da Jacques Ibert in Francia a Paul Hindemith in Germania e Hosokawa in Giappone.

Ibert - Impromptu

Le opere di Ibert, che stilisticamente non appartengono a una direzione precisa, si rifanno al Groupe des Six, soprattutto nel primo periodo, ma mostrano anche l'influenza dell'Impressionismo e del neoclassicismo di Igor Stravinsky. L'Impromptu per tromba in do e pianoforte è stato composto nel 1950 per la Serge Koussevitzky Music Foundation presso la Biblioteca del Congresso e viene oggi eseguito in tutto il mondo.

Enescu - Légende

Légende (1906) è un'opera solistica per tromba e pianoforte, composta da George Enescu e presentata per la prima volta (1906) al Concorso di tromba del Conservatorio di Parigi dagli allievi di Merri Franquin, professore di cornetta al Conservatorio stesso. Riflette lo stile impressionistico dei maestri di Enescu, Jules Massenet e Gabriel Fauré, e riflette un passo importante nell'evoluzione della tromba da strumento limitato e arcaico a strumento completamente cromatico e solistico. La musica è poetica, appassionata e molto espressiva.

Hindemith - “In einer Nacht” op. 15 e Sonata per tromba

Il ciclo “**In einer Nacht**” op. 15 fu composto principalmente a Francoforte nel 1919 - dall'agosto 1917 al dicembre 1918 Hindemith prestò il servizio militare nel corpo musicale, ma questo non fu visibile o esplicitamente realizzato nella sua musica. Invece, dall'inizio del 1919 Hindemith viaggiò molto nella risorgente vita culturale e concertistica e si appropriò intensamente delle sue ultime tendenze, come l'arte espressionista, la poesia moderna, le influenze americane e della moda contemporanea, come il jazz. Accanto alla musica programmatica e ai suggestivi poemi onirici, la sua opera op. 15 contiene una satira ironica e un umorismo crudo; l'intera opera è come un caleidoscopio attraverso il quale si possono osservare i colori e le idee brillanti dell'inizio del XX secolo, portati magistralmente in forma compositiva e del tutto originale. Anche la sua **Sonata** per tromba è un capolavoro e un esempio della sua inventiva all'interno della forma tradizionale della sonata. Non mancano mai le sorprese, come il finale della Sonata, che inizia in grande stile eroico ma termina con una malinconica meditazione sul corale luterano “Alle Menschen müssen sterben” (Tutti gli uomini devono morire). Una Sonata che Hindemith considerava tra i propri lavori migliori - ed era l'opinione anche di Sviatoslav Richter.

Hosokawa - Im Nebel

Il famoso poema Im Nebel di Hermann Hesse ha ispirato Hosokawa a scrivere il suo concerto per tromba (stasera in versione con pianoforte). Il compositore dice del suo lavoro: “La tromba sta per l'uomo, l'orchestra simboleggia la natura e il mistero che la circonda. Il trombetta vaga da solo nella natura cieca e incommensurabile; mentre intona il suo canto, conserva i ricordi del passato glorioso e la violenza della tempesta. La tromba solista si fonde con la sfera del misterioso; si confronta con il mondo e allo stesso tempo si riconcilia con esso”.

Zimmermann - Capriccio

Tra i compositori tedeschi d'avanguardia del secondo dopoguerra, Zimmermann fu il grande outsider. Nonostante l'innovazione spietata, il suo ethos creativo era caratteristico della tradizione tedesca nelle dimensioni della complessità idealistica e filosofica e della tragedia amara e disarticolata. Inizialmente Zimmermann fu fortemente influenzato dalle correnti polifoniche del neoclassicismo e dell'espressionismo sulla scia di Hindemith, Jarnach e Stravinsky, ma le sue caratteristiche voluminose e audaci si cristallizzarono rapidamente. Il "Capriccio", che è in senso stretto un'improvvisazione su temi di canzoni popolari e infantili ("Kuckuck, Kuckuck, rufts aus dem Wald", "Ein Männlein steht im Walde"), si presenta come un pezzo di carattere molto efficace, intriso di virtuosismo e brillantezza pianistica.

Martinu - Sonatina

Martinu era un violinista ma gli piaceva sperimentare e a metà degli anni Cinquanta si trasferì a Nizza, in Francia, dove iniziò a scrivere Sonatine per fiati e ottoni. La Sonatina per tromba è un esempio dell'influenza sul compositore di Stravinsky, Debussy e della musica jazz. Il brano è eccitantemente virtuosistico nell'uso di toni fluttuanti, ritmi complessi, cromatismi e ensemble tra la tromba e il pianoforte. Come opera varia e sostanziosa per il repertorio della tromba, la Sonatina di Martinu è essenziale per il trombettista avanzato.

(S. Höfele & E. Brauss)

SCELSI

Giacinto Scelsi inizia a frequentare il mondo artistico, musicale e letterario negli anni Venti - durante i suoi frequenti viaggi all'estero - stabilendo amicizie che lo introducono ai movimenti culturali internazionali dell'epoca. Agli anni Trenta risalgono i suoi interessi per linguaggi e tecniche compositive quali la dodecafonia, le teorie di Skrjabin e di Steiner. Nel 1930 porta a compimento la composizione per orchestra Rotativa (Parigi, Salle Pleyel 1931 con la direzione di Pierre Monteux), opera che lo rivela al mondo musicale internazionale.

Trascorre il secondo conflitto mondiale in Svizzera: sono anni molto travagliati, in cui prevale l'interesse per la poesia, le arti visive, il misticismo orientale e l'esoterismo. È di questo periodo l'accettazione attiva delle filosofie orientali, delle dottrine Zen, dello Yoga e della problematica dell'Inconscio, che si riflette anche nella sperimentazione in campo musicale.

Si stabilisce poi a Roma (dove rimarrà fino alla morte, avvenuta l'8 agosto 1988: 8.8.88). La strumentazione di figure determinate dal caso, l'improvvisazione su strumenti tradizionali usati in modo nuovo, l'uso dell'ondiola, (primo strumento - elettronico capace di riprodurre i quarti e gli ottavi di tono) ma soprattutto la maniera di improvvisare in uno stato privo di condizionamenti molto vicino al vuoto Zen, improntano le sue opere più significative.

Il metodo di composizione di Scelsi era alquanto originale: registrava infatti su nastro magnetico le proprie improvvisazioni, affidando poi la trascrizione a collaboratori che operavano sotto la sua guida.

Quatre pièces pour trompette riprendono alcune tematiche care al compositore: il misticismo penetrante, i motivi ossessivi, la tensione dei fraseggi, gli intervalli di quarti di tono e i salti d'ottava.

IBERT

Impromptu pour trompette et piano

Composizione: 1951

Commissione: The Serge Koussevitzky Music Foundation in the Library of Congress in Washington

Dedica: à la mémoire de Natalie Koussevitzky

ENESCU

Légende pour trompette et piano

Composizione: 1906, pezzo d'obbligo per il Concorso di tromba del Conservatorio di Parigi

Dedica: Merri Franquin (ndr. professore di cornetta al Conservatorio di Parigi)

HINDEMITH

In einer Nacht op. 15

Composizione: Novembre 1917 (n. 2, 5, 8), Ottobre - Dicembre 1919

Edizione: 1920, Beilage zu Melos I

Prima esecuzione: Emma Lübbecke-Job, Stuttgart, 28 Febbraio 1920

Sonata für trompete in B und klavier

Composizione: Novembre 1939

Dedica: Für meinen ebenso lieben wie kühnen Pianisten! P. Weihnachten 39
(Per i miei tanto cari quanto audaci pianisti! P. Natale 1939)

Edizione: 1940, Schott

HOSOKAWA

Concerto per tromba e orchestra "Im Nebel"

Composizione: 2013

Versione per tromba e pianoforte: 2015

Commissione: Suntory Arts Foundation e NDR

Prima esecuzione: Jeroen Berwaerts, tromba; Jun Märkl, direzione; Tokyo Philharmonic Orchestra, Tokyo (Suntory Hall), 5 Settembre 2013

SCELSI

Quatre pièces pour trompette seule

Composizione: 1956

ZIMMERMANN

Capriccio. Improvisationen über Volksliederthemen für Klavier

Composizione: 1946

Prima esecuzione: Tiny Wirtz, Horrem, 12 Luglio 1946

MARTINŮ

Sonatina pour trompette en Ut ou Sib et piano H.357

Composizione: 1956

A Natale regala musica!



ABBONATALE

*Abbonamento a quattro concerti a libera scelta
della 68a Stagione tra gennaio e aprile 2025*

PREZZO: 50,00€

informazioni

*tel: 0498756763 - info@amicimusicapadova.org
www.amicimusicapadova.org*

DISCOGRAFIA

IBERT

R. Leleu, J. Gernay	HM	H. Morgan, R. Wilt	Naxos
---------------------	----	--------------------	-------

ENESCU

S. Höfele, E. Brauss	Berlin Classics	A. Balsom, T. Poster	Warner
R. Leleu, J. Gernay	HM		

HINDEMITH

In einer Nacht op. 15

B. Billeter	Jecklin
C. Seibert	CPO

Sonata

S. Höfele, E. Brauss	Berlin Classics
G. Johnson, G. Gould	Sony
E. Tarr, E. Westenholz	BIS
J. Berwaerts, A. Melnikov	HM

HOSOKAWA

S. Höfele, E. Takezawa	Genuin
------------------------	--------

SCELSI

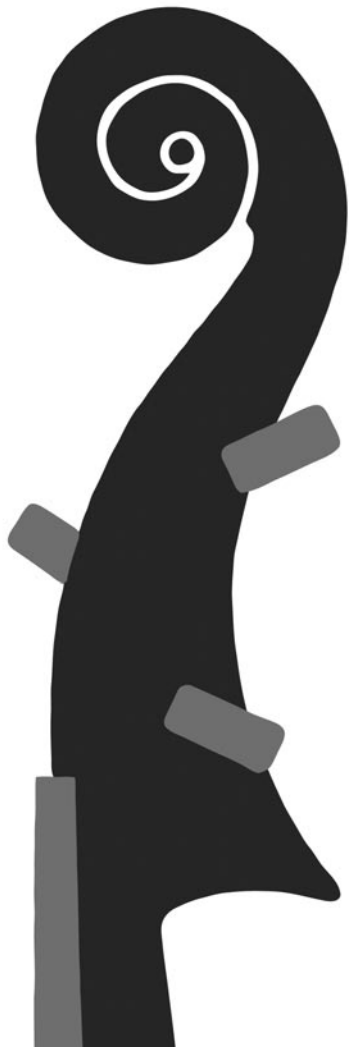
R. Friedserich	Capriccio
C. Saunier	Klarthe

ZIMMERMANN

E. Fernández	BIS
--------------	-----

MARTINŮ

H. Morgan, P. Ulrich	Naxos
E. Tarr, E. Westenholz	BIS



PROSSIMI CONCERTI

BEETHOVEN

Integrale dei Quartetti per archi

Sabato 14 dicembre 2024 ore 17.00

Sala dei Giganti al Liviano, Padova

QUARTETTO DI VENEZIA

ANDREA VIO violino • ALBERTO BATTISTON violino

MARIO PALADIN viola • ANGELO ZANIN violoncello

Quartetto op. 74 "Le Arpe"

Quartetto op. 18 n. 4

Quartetto op. 130

CONCERTI PER L'AVVENTO 2024

Domenica 15 dicembre 2024 ore 17.00

Chiesa di S. Antonio Abate Collegio Mazza, Padova

NICOLA GANDOLFO organo

musiche di **D. Buxtehude, J. Pachelbel, J.S. Bach,
O. Messiaen, M.V. Cabizza**

Domenica 22 dicembre 2024 ore 17.00

Chiesa di S. Antonio Abate Collegio Mazza, Padova

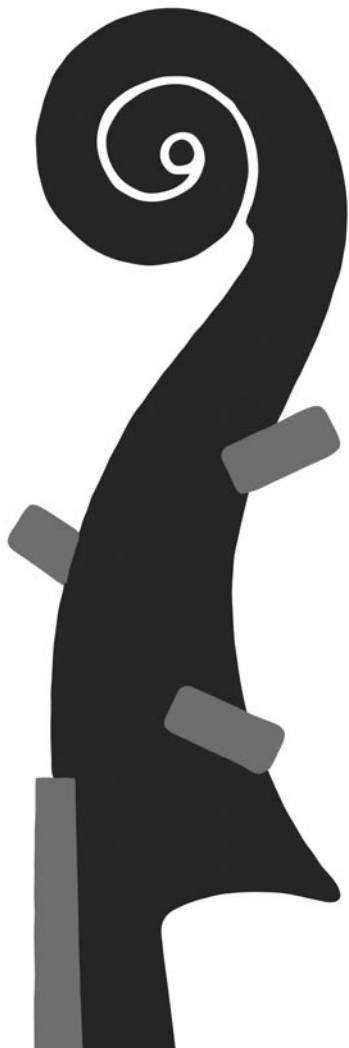
DEVID PAVANATI organo

musiche di **J.S. Bach, G.A. Homilius,
F. Mendelssohn-Bartholdy, A.D. Cotti**

Ingresso libero

In collaborazione con **collegiomazza**





PROSSIMI CONCERTI

68^a Stagione concertistica **2024|2025**

Martedì 14 gennaio 2025

Ciclo B

Auditorium Pollini, Padova ore 20.15

PROVA APERTA ore 10.30

ETTORE PAGANO violoncello

MAXIMILIAN KROMER pianoforte

musiche di **L. van Beethoven, J. Brahms,
M. Castelnuovo-Tedesco, F. Poulenc**